



**COMUNE DI PISA**  
**CONSIGLIO COMUNALE**

***GRUPPI CONSILIARI DI MINORANZA***

Pisa, 22 novembre 2022  
Al Presidente del Consiglio comunale  
- Alessandro Gennai –

**ARGOMENTO N. 9/2022 N.1**

**EMENDAMENTI – GRUPPO: PARTITO DEMOCRATICO**

**Emendamenti dal n. 1 al n.3**

**(totale emendamenti n.3)**

## Emendamento 1

Dopo:

“Durante la prima audizione l’Assessore del Comune di Pisa Massimo Dringoli ha illustrato il piano che non era stato inviato ai commissari in quanto ancora in fase di ultimazione.”

Eliminare:

L’attività dell’Amministrazione Comunale si è inoltre indirizzata al potenziamento della linea ferroviaria tirrenica, promuovendo e ipotizzando accordi con i Comuni lungo la tratta per richiedere al Governo e agli altri soggetti competenti adeguati investimenti.

## Emendamento 2

Dopo:

“Per quanto riguarda il rapporto col PNRR l’assessore, nel premettere l’impossibilità di utilizzo di fondi per infrastrutture aeroportuali e stradali, ha altresì, confermato che non esistono progettualità nuove per la linea ferroviaria Pisa-Firenze affermando che l’intervento previsto alla stazione Circondaria di Firenze legata l’alta velocità risulta essere un intervento prodromico a successivi progetti sulla linea Pisa-Firenze.”

Eliminare:

“La Commissione ritiene non più ulteriormente procrastinabile il potenziamento del collegamento ferroviario Pisa – Firenze, anche per rimediare ai danni del People Mover, che vedeva proprio nel collegamento veloce ferroviario il suo presupposto. L’annuncio dell’Assessore Regionale Baccelli che i fondi del PNRR non sono spendibili, perché non esiste ancora alcun progetto esecutivo tale da essere realizzato e finito entro il 2026, termine fissato per la conclusione di tutti i progetti stabilito dall’Unione Europea, è la conferma che su questo aspetto anello fondamentale del trasporto intermodale non ci sono stati adeguati programmazione e presidio da parte dei soggetti competenti, e che alle enunciazioni di principio sulla necessità di potenziare la linea ferroviaria non siano seguiti poi atti concreti, mentre il fatto che con il PNRR, sarà finanziata e realizzata la Stazione di Firenze dell’Alta Velocità conferma che al progetto esecutivo si lavorava da tempo. Neppure l’adozione di treni più veloci sulla tratta può risolvere qualcosa se non si affronta il nodo strutturale, tant’è che il loro utilizzo è stato interrotto, anche se l’Assessore Regionale ha dichiarato che è disponibile a riparlare.

Anche il recente annuncio che un raddoppio della linea ferroviaria Pisa – Firenze ci sarà, facendo scendere il tempo di percorrenza della tratta prima a 42 minuti e poi a 30, deve essere attentamente valutato. Da una lettura attenta degli atti innanzitutto si capirà che il programma prevede il potenziamento prima del tratto Empoli- Firenze e solo successivamente di quello Empoli – Pisa; poi che la progettazione del primo tratto partirà solo a settembre e che ci vorranno circa tre mesi per finirla; e che il raddoppio tratta costerà € 140 milioni, ma ad oggi ne sono disponibili solo 6, mentre gli altri fondi devono ancora essere reperiti. Riguardo al raddoppio del tratto Pisa – Empoli non siamo neppure alla progettazione di fattibilità, essendo stata inserita solo nei scorsi mesi nel documento strategico di RFI (Rete Ferroviaria Italiana) approvato dalla Commissione Trasporti della Camera.”

## Emendamento 3

Nelle considerazioni finali eliminare:

“Riguardo al potenziamento della linea ferroviaria Pisa – Firenze, la Commissione Consiliare Speciale ritiene opportuno la programmazione in tempi brevi e certi e con risorse certe del raddoppio dell’intera tratta, chiedendo il coinvolgimento e l’impegno immediati di tutti i soggetti interessati (Governo, Parlamento, Regione, Provincia, Comune, RFI e società collegate), per passare una volta per tutte ad atti concreti che generino finalmente atti concreti.”

M. Trapani– Capogruppo PD